

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE e del MERITO

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

I.C. "VIA G. MESSINA"

VII Municipio di Roma – Ambito Territoriale n. 5

SEDE CENTRALE: Via Giuseppe Messina, 51 – 00173 ROMA tel: 067210164

Sito web: www.icviagmessina.edu.it – Email: rmic839006@istruzione.it – Pec: rmic839006@pec.istruzione.it

C.M.: RMIC839006 - C.F. 97197670587- Cod. IPA: **istsc_rmic839006** - Codice univoco: UFPTQQ

DATA E PROTOCOLLO COME DA SEGNAZIONE INFORMATICA

ALL'ALBO ON LINE

ALLA SEZIONE DI AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

AL FASCICOLO DM102-2024 **AGENDA NORD**

AL PERSONALE

AL DSGA

CUP I84D24002080007
CODICE PROGETTO ESO4.6.A1.B-FSEPN-LA-2024-103
TITOLO PROGETTO *"Insieme per crescere: percorsi di base per il successo scolastico"*
VALORE FINANZIATO € 50.103,00

OGGETTO : RICERCA FIGURE DI TUTOR

FONDI STRUTTURALI EUROPEI – PROGRAMMA NAZIONALE "SCUOLA E COMPETENZE" 2021-2027.
PRIORITÀ 01 – SCUOLA E COMPETENZE (FSE+) – FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS – OBIETTIVI
SPECIFICI ESO4.6. – AZIONI ESO4.6.A1, ESO4.6.A2 – SOTTO AZIONI ESO4.6.A1.B, ESO4.6.A1.C,
ESO4.6.A2.B, ESO4.6.A2.C, , INTERVENTI DI CUI AL DECRETO N. 102 DELL'11/04/2024 DEL MINISTRO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO, AVVISO PROT. 136777, 09/10/2024, FSE+, **AGENDA NORD**.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'amministrazione digitale";

VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

- VISTO** il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- VISTO** il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante *“Disposizioni urgenti per l’istituzione del Ministero dell’istruzione e del Ministero dell’università e della ricerca”*;
- VISTO** in particolare, l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del *Next Generation EU*, il Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato – sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante *“Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”*;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO** il decreto - legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO** il decreto - legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”*;
- VISTO** inoltre, l’articolo 33 del citato decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, relativo all’istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni che, al fine di attuare le riforme e gli investimenti previsti dal PNRR, in raccordo con le altre amministrazioni dello Stato titolari di interventi PNRR e, in particolare, delle attività volte a curare l’istruttoria di tavoli tecnici di confronto settoriali con le Regioni, le Province Autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali;
- VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”*;
- VISTO** il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”* e, in particolare, l’articolo 6;
- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”*;
- VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante *“Disposizioni urgenti per l’attuazione del*

Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune” e, in particolare, l'articolo 24;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”;

VISTO il decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, recante “*Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i Fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e audit, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID -19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

VISTO il regolamento (UE) n. 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, il quale modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID -19;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica (di seguito, CIPE) n.18/2014 e decisione di esecuzione C (2014) 8021 final – CCI

2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'“Accordo di partenariato 2014-2020 Italia”;

VISTA

la decisione della Commissione europea C (2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 final, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale (PON) CCI 2014IT05M2OP001, cofinanziato dal Fondo sociale europeo (FSE) e dal Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTA

la decisione della Commissione europea C (2016) del 9 agosto 2016, n. 5246 final, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, approvando una revisione del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE) – Programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 final del 18 dicembre 2017, che modifica la citata decisione C (2014) del 17 dicembre 2014, n. 9952 final, approvando la riprogrammazione del PON con le relative tavole finanziarie;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 final dell'8 febbraio 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 final dell'8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia - CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 final del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 final del 13 dicembre 2019, che modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 final del 20 novembre 2018, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 2295 final del 14 aprile 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo “Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo

nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 4697 final del 10 luglio 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2020) 8273 final del 20 novembre 2020, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia – CCI 2014IT05M2OP00;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 6076 final del 12 agosto 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2021) 8271 final del 23 novembre 2021, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 4698 final del 29 giugno 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia CCI 2014IT05M2OP001;

VISTA

la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2022) 7005 final del 27 settembre 2022, recante modifica della decisione di esecuzione C (2014) 9952 final, che approva determinati elementi del programma operativo "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia – CCI 2014IT05M2OP001;

VISTO

il regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i

RMIC839006 - AOU0UJN - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004632 - 27/04/2026 - VII.6 - I

regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014 e la decisione n. 541/2014/UE;

VISTO

il regolamento UE n. 2020/852 del 18 giugno 2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza" ed in particolare l'articolo 17;

VISTO

il regolamento (UE) n. 2021/241 del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO

il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO

che la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, che ha approvato il PNRR, prevede per la linea di investimento 1.4, Missione 4, Componente 1, che "particolare attenzione dovrà essere riservata alle scuole che hanno incontrato maggiori difficoltà in termini di performance, con interventi su misura in funzione delle esigenze degli studenti, per le quali dovrà essere previsto un intervento di supporto da parte del dirigente scolastico con tutor esterni e, nei casi più critici, la disponibilità di almeno un'unità di personale supplementare per argomento (italiano, matematica e inglese) e per un minimo di due anni";

VISTA

in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e di secondo grado e alla riduzione dell'abbandono" del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, per complessivi 1,5 miliardi di euro;

VISTO

l'accordo Ref. ARES (2021) 7947180 del 22 dicembre 2021, recante "Recovery and Resilience facility – Operational arrangements between the European Commission and Italy";

VISTI

i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI

gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTA

la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTE

le Conclusioni del Consiglio dell'Unione Europea del 23 e 24 novembre 2015 sulla riduzione dell'abbandono scolastico e sulla promozione del successo scolastico (2015/C 417/05);

VISTA

la Risoluzione del Consiglio dell'Unione Europea su un quadro strategico per la cooperazione europea nel settore dell'istruzione e della formazione verso uno spazio europeo dell'istruzione e oltre (2021-2030) (2021/C 66/01);

VISTA

la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, "Piano d'azione per l'integrazione e l'inclusione 2021-2027" (COM(2020) 758 final del 24 novembre 2020);

- VISTA** la comunicazione della Commissione al Parlamento europeo, al Consiglio, al Comitato economico e sociale europeo e al Comitato delle Regioni, *“Un’Unione dell’uguaglianza: strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030”* (COM(2021) 101 final del 3 marzo 2021);
- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell’Unione europea del 28 novembre 2022 sui percorsi per il successo scolastico e che sostituisce la raccomandazione del Consiglio del 28 giugno 2011 sulle politiche di riduzione dell’abbandono scolastico (2022/C469/01);
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- VISTO** il regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione del 15 luglio 2022 che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica italiana;
- VISTA** la decisione di esecuzione della Commissione del 1° dicembre 2022, che approva il programma *“PN Scuola e competenze 2021-2027”* per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell’ambito dell’obiettivo *“Investimenti a favore dell’occupazione e della crescita”* in Italia;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante *“Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”*;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020, che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP
- VISTO** il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze 6 agosto 2021, relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone e target*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione, di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, che ha istituito l’Unità di Missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021 n. 341, che individua ulteriori uffici di livello dirigenziale non generale all’interno dell’Unità di missione per il PNRR;
- VISTO** il decreto del Ministro per le disabilità 9 febbraio 2022, recante *“Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure in materia di disabilità”*;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 11 febbraio 2022, n. 26, di modifica del decreto del Ministro dell’istruzione 30 novembre 2021, n. 341;
- VISTO** il decreto del Ministro dell’istruzione 24 giugno 2022, n. 170, con il quale sono stati definiti i criteri di riparto delle risorse per le azioni di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento

1.4. "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica", nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – *Next Generation EU*, per un totale di euro 500 milioni;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, con il quale sono state adottate le linee guida per l'orientamento;

CONSIDERATO che tali percorsi formativi devono prevedere, in particolare, un insegnamento personalizzato che tenga conto delle esigenze di ciascuno studente, la promozione di attività di orientamento e tutoraggio, in coerenza con le suindicate *Linee guida per l'orientamento*, una didattica innovativa e laboratoriale e attività extracurricolari e nei periodi di ordinaria sospensione delle lezioni, per offrire agli studenti la possibilità di continuare a imparare, nonché percorsi formativi per i docenti sulla didattica orientativa, sulla progettazione didattica, sull'utilizzo dei dati per migliorare gli esiti degli apprendimenti, il coinvolgimento delle famiglie e azioni di supporto e accompagnamento delle scuole anche da parte degli enti di ricerca del Ministero dell'istruzione e del merito;

VISTA la nota 7 agosto 2023, prot. 104163, dell'Unità di missione per il PNRR, indirizzata all'INVALSI;

DATO ATTO che gli studenti per i quali non è disponibile l'indicatore "*economic, social and cultural status*" (ESCS) sono caratterizzati da un rischio di dispersione, esplicita e implicita, circa doppio rispetto agli altri e che tale percentuale è più elevata, tipicamente, nelle regioni del Mezzogiorno;

CONSIDERATO che gli obiettivi del PNRR e quelli dei fondi strutturali sono coerenti e, quindi, possono contribuire al suddetto Piano in modo sinergico sia le risorse della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR sia le risorse delle programmazioni 2014- 2020 e 2021-2027;

CONSIDERATO che la Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR ha come obiettivo e *target* le scuole secondarie di primo e di secondo grado;

CONSIDERATO che, per evitare sovrapposizioni di risorse e dare maggiore efficacia alle azioni di contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali, è possibile intervenire sulle scuole primarie con le risorse residue del PON "Per la scuola" 2014-2020 e con le risorse del PN "Scuola e competenze" 2021-2027;

RILEVATO che le azioni proposte all'interno dell'Asse I del PON 2014-2020 sono finalizzate anche alla realizzazione dell'obiettivo tematico 10, obiettivi specifici 10.1 e 10.2, rispettivamente relativi alla riduzione della dispersione scolastica e formativa e al miglioramento delle competenze chiave degli allievi;

RILEVATO altresì, che il programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" prevede l'obiettivo specifico *f*) – Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica, il quale riveste una importanza strategica in quanto centrale rispetto all'obiettivo generale del Programma, e direttamente rispondente alle priorità della Commissione Europea in materia di dispersione scolastica;

VISTA la disponibilità di risorse sulla Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4 del PNRR;

VISTA la disponibilità residua di risorse a valere sul Programma operativo nazionale 2014-2020 e sul relativo Programma operativo complementare 2014-2020;

RMIC839006 - AOU0UJN - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004632 - 27/04/2026 - VII.6 - I

VISTA la candidatura presentata da questa Istituzione Scolastica e depositata agli atti;

VISTA la lettera di autorizzazione depositata agli atti;

VISTE le schede dei costi per singolo modulo e i relativi contenuti depositate agli atti;

VISTE le note operative, compresi i manuali di gestione depositate agli atti;

VISTE le delibere degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto con inserimento nel P.T.O.F. riportate nella candidatura e depositate agli atti;

VISTA l'approvazione del PA 2026 depositato agli atti;

VISTO il regolamento per l'acquisizione di beni e servizi approvato in CdI depositato agli atti;

VISTO il regolamento per il conferimento di incarichi approvato in CdI depositato agli atti;

VISTA la Legge 241-1990;

VISTO il DLgs 36-2023 e il relativo codice correttivo;

VISTO Il Dlgs 165-2001 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 che dispone la necessità di garantire adeguata visibilità ai risultati degli investimenti finanziati dall'Unione Europea;

VISTO l'atto di disseminazione pubblicitaria depositato agli atti;

VISTO l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento;

VISTO in particolare, l'art. 15, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, «2. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano il RUP tra i dipendenti assunti anche a tempo determinato della stazione appaltante o dell'ente concedente, preferibilmente in servizio presso l'unità organizzativa titolare del potere di spesa, in possesso dei requisiti di cui all'allegato I.2 e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti al medesimo affidati, nel rispetto dell'inquadramento contrattuale e delle relative mansioni»;

VISTO altresì l'Allegato I.2, recante «Attività del RUP»;

TENUTO che, nella fattispecie, il RUP rivestirà anche le funzioni di Direttore
CONTO dell'Esecuzione, ai sensi dell'art. 114, commi 7 e 8, del Decreto Legislativo n. 36/2023, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dall'art. 32 dell'Allegato II.14 al Decreto Legislativo n. 36/2023;

VISTI l'art. 6-bis della Legge n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

CONSIDERATO che la dirigente scolastico protempore ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;

TENUTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative
CONTO previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto

previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì l'art. 28, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, ai sensi del quale «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti assicurano il collegamento tra la sezione «Amministrazione trasparente» del sito istituzionale e la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, secondo le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. Sono pubblicati nella sezione di cui al primo periodo la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei suoi componenti, nonché i resoconti della gestione finanziaria dei contratti al termine della loro esecuzione»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, comma 3.4, della predetta Delibera «Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti pubblicano nella sezione «Amministrazione Trasparente» del proprio sito istituzionale gli atti, i dati e le informazioni che non devono essere comunicati alla BDNCP e che sono oggetto di pubblicazione obbligatoria come individuati nell'Allegato 1) al presente provvedimento»

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro e Politiche Sociali n. 2 del 2 Febbraio 2009 «Figure di Coordinamento»;

RILEVATA la necessità di individuare le figure cui affidare i moduli previsti dal progetto;

PRESO ATTO che per la realizzazione del percorso formativo occorre selezionare le figure professionali indicate in oggetto, prioritariamente tra il personale interno – nota MIUR Prot. 34815 del 02.08.2017;

VISTA la successiva nota Miur di Errata Corrige Prot. 35926 del 21.09.2017 con la quale si danno disposizioni in merito all'iter di reclutamento del personale «esperto» e «tutor» e dei relativi aspetti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO l'avviso prot. 534 del 17 gennaio 2026, PN - 21-27 AGENDA NORD - Avviso Pubblico rivolto a personale interno per figure di Esperto e Tutor;

TENUTO CONTO Della graduatoria definitiva del suddetto avviso di cui al prot. 956 del 26/01/2026;

PRESO ATTO che, per la realizzazione dei moduli «**Matematica in gioco Ed. 2**» e «**Matematica in gioco Ed. 4**», sono pervenute le **rinunce all'incarico da parte delle docenti tutor assegnatarie**, le quali hanno dichiarato

RMIC839006 - A0U0UJN - REGISTRO PROTOCOLLO - 0004632 - 27/04/2026 - VII.6 - I

l'impossibilità di assolvere all'incarico in ragione della **contemporanea attuazione dei moduli**, prevista nelle **settimane di giugno in orario mattutino**;

VISTO Il quaderno n. 3, recante "Istruzioni per l'affidamento di incarichi individuali" con la relativa Appendice;

VISTO il CCNL relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca vigente;

EMANA

Il seguente avviso per la ricerca delle seguenti figure mediante procedura comparativa di titoli di:

1. TUTOR

ART. 1 – INTERVENTI PREVISTI E FIGURE PROFESSIONALI RICHIESTE

N	Titolo Modulo		tutor
2	Matematica in Gioco Ed. 2	Primaria "E. De Filippo"	1
4	Matematica in Gioco Ed. 4	Primaria M.Bosco/Montessori	1

ART. 2 – PRESTAZIONI RICHIESTE

I **TUTOR** selezionati dovranno garantire le seguenti prestazioni (elenco non esaustivo ed esauriente):

- Avere cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, l'orario di inizio e fine lezione, accertare l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo.
- Monitorare costantemente le presenze dei corsisti mantenendo uno stretto contatto telefonico.
- Segnalare in tempo reale se il numero dei partecipanti scende a meno di 9 unità per due incontri consecutivi.
- Interfacciarsi con gli esperti che svolgono azione di monitoraggio o di bilancio di competenza, accertando che l'intervento venga effettuato.
- Mantenere il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare.
- Inserire tutti i dati e le informazioni relative al modulo sulla piattaforma dedicata.
- Rendersi disponibile per degli incontri di programmazione e monitoraggio con il Dirigente Scolastico o con eventuale figura da questi individuata.
- accedere con la sua password al sito dedicato.

Definire ed inserire, in collaborazione con l'Esperto:

- competenze specifiche (obiettivi operativi);
- fasi del progetto (Test di ingresso, didattica, verifica);
- metodologie, strumenti, luoghi;
- eventuali certificazioni esterne (TIC, Inglese: finanziate).

Art. 3 – DURATA dell'INCARICO

Ogni Modulo del progetto ha la durata di n. 30 ore. Gli interventi saranno condotti a partire dall'8 giugno 2026 e devono concludersi entro il 30 giugno 2026. In relazione a sopravvenute e motivate esigenze organizzative e didattiche dell'Istituzione Scolastica, l'Amministrazione si riserva la facoltà di prevedere una proroga dei termini di conclusione delle attività, comunque non oltre il 31 dicembre 2026, nel rispetto della normativa vigente e delle disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Art. 4 - IMPORTI

Per i moduli indicati del percorso formativo e per le ore previste, il massimale del costo orario onnicomprensivo (lordo stato) è il seguente:

Tutor	€ 30.00/h lordo stato
-------	-----------------------

Art. 5 - PRESENTAZIONE DOMANDE

Le istanze di partecipazione, redatte come sotto indicato, debitamente firmate in calce, corredate dal curriculum redatto secondo il modello europeo (anche esso debitamente firmato), da un documento di identità in corso di validità, dagli Allegati B e C, devono pervenire presso la segreteria amministrativa della scrivente istituzione scolastica o tramite email all'indirizzo rmic839006@istruzione.it **ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL GIORNO 04 MAGGIO 2026.**

- Allegato A – Istanza di Partecipazione figura tutor
- Allegato B – Griglie di autovalutazione figura tutor
- Allegato C – Dichiarazione di assenza di incompatibilità

L'istanza deve recare nell'oggetto "**COGNOME NOME CODICE PROGETTO ESO4.6.A1.B-FSEPN-LA-2024-103**".

Art. 6 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Saranno cause tassative di esclusione:

1. Istanza di partecipazione pervenuta oltre il termine o con mezzi non consentiti;
2. **Curriculum Vitae NON contenente le dichiarazioni** relative agli artt. 38-46 del DPR 445/00 (il/la sottoscritto/a, ai sensi degli art. 46 e 47 del dpr 28.12.2000 n. 445, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di affermazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo dpr 445/2000 dichiara di avere la necessaria conoscenza della

piattaforma per svolgere con correttezza tempestività ed efficacia i compiti di tutor d'aula, o comunque si impegna ad acquisirla nei tempi occorrenti all'avvio del progetto) e l'autorizzazione al trattamento dei dati personali; entrambe le dichiarazioni vanno datate e firmate;

3. **Curriculum Vitae NON riportante l'esplicita indicazione dei titoli (vedi art. 7 del presente avviso).**
4. Omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
5. Documento di identità scaduto o illeggibile;
6. Requisiti di accesso non verificati o non rispondenti al vero.

Art. 7 - PARTECIPAZIONE

Ogni facente istanza deve accludere alla domanda, la dichiarazione di assenza di incompatibilità, la **griglia** di valutazione compilata, il **curriculum** e il **documento di identità**. È ammessa la partecipazione anche a più moduli, specificando candidatura e preferenze all'interno della istanza di partecipazione.

Il curriculum vitae, redatto in formato europeo, deve riportare, a pena di esclusione, l'esplicita indicazione dei titoli, delle esperienze e delle competenze per i quali il candidato richiede la valutazione, con chiaro riferimento alle voci previste nella griglia di valutazione allegata.

Art. 8 - SELEZIONE

La selezione sarà effettuata dal Dirigente Scolastico, anche in assenza della nomina di apposita commissione di valutazione, mediante la comparazione dei curricula dei candidati, sulla base delle griglie di valutazione allegate al presente avviso ed eventualmente attraverso un colloquio informativo-motivazionale con il Dirigente Scolastico.

Gli incarichi saranno conferiti nel rispetto dei principi di equità, trasparenza, rotazione e pari opportunità, secondo l'ordine della graduatoria formulata (una graduatoria per ciascun modulo).

In osservanza del principio di rotazione e di equa distribuzione degli incarichi, sarà prioritariamente assegnato un solo incarico a ciascun candidato interno risultato ammesso, seguendo l'ordine di graduatoria.

Il Dirigente Scolastico si riserva la facoltà, in caso di assenza o di numero insufficiente di candidature pervenute, di attribuire più incarichi al medesimo docente o alle medesime figure professionali, purché in possesso dei requisiti richiesti, adottando quale criterio preferenziale l'ordine di graduatoria.

Art. 9 - PAGAMENTI

Il compenso verrà erogato al termine delle attività formative e a seguito della erogazione effettiva dei fondi da parte del MIM.

Art. 10 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 679/2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo del trattamento dei dati personali, l'Istituto si impegna al trattamento dei dati personali dichiarati solo per fini istituzionali e per le finalità strettamente connesse alla sola gestione della selezione.

Art. 11 - PUBBLICITÀ

Il presente Avviso viene pubblicato sul Sito della scuola ed ha valore di notifica per tutto il personale dell'istituto. I dati personali che entreranno in possesso dell'istituto a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto del Dlgs. 196/2003, del RGDP UE 679/2016 e successive modifiche e integrazioni. I candidati dovranno esprimere il loro consenso al trattamento dei propri dati personali in sede di presentazione delle domande di partecipazione, pena la non ammissione alle selezioni.

Decreta:

1. La pubblicazione sul sito dell'Istituto, <https://icviagmessina.edu.it/>, e nelle sezioni competenti del presente atto;
2. La nomina di RUP (responsabile unico del progetto) a se stesso per il presente atto ai sensi del Dlgs 36-2023 e s.m.i.;
3. La nomina a RUP (responsabile unico del procedimento) a se stesso per il presente atto ai sensi della L. 241-1990 e s.m.i.

F.to digitalmente da

DOTT.SSA EMANUELA CITO

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.lgs n. 39/93

In allegato:

- Allegato A - Istanza di partecipazione figura tutor
- Allegato B - Griglia di autovalutazione figura tutor
- Allegato C - Dichiarazione di assenza di incompatibilità
- Documento di identità

A tal fine, consapevole della responsabilità penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, **dichiara** sotto la propria responsabilità quanto segue:

- di aver preso visione delle condizioni previste dall'Avviso pubblico
- di essere in godimento dei diritti politici
- di non aver subito condanne penali ovvero di avere i seguenti provvedimenti penali pendenti:

-
- di non avere procedimenti penali pendenti, ovvero di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:

-
- di impegnarsi a documentare puntualmente tutta l'attività svolta
 - di essere disponibile ad adattarsi al calendario definito dall'Istituzione Scolastica
 - di non essere in alcuna delle condizioni di incompatibilità con l'incarico previsti dalla norma vigente
 - di avere la competenza informatica l'uso della piattaforma on line "Gestione progetti PN scuola"

Data _____ firma _____

Si allega alla presente

- Allegato B – Griglia di valutazione
- Allegato C – Dichiarazione di assenza incompatibilità
- Curriculum Vitae redatto secondo le specifiche dell'art. 7 dell'Avviso di selezione
- Documento di identità in fotocopia

N.B.: La domanda priva degli allegati o non firmati non verrà presa in considerazione

Il/la sottoscritto/a, AI SENSI DEGLI ART. 46 E 47 DEL DPR 28.12.2000 N. 445, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE CUI PUÒ ANDARE INCONTRO IN CASO DI AFFERMAZIONI MENDACI AI SENSI DELL'ART. 76 DEL MEDESIMO DPR 445/2000 DICHIARA DI AVERE LA NECESSARIA CONOSCENZA DELLA PIATTAFORMA PER SVOLGERE CON CORRETTEZZA TEMPESTIVITÀ ED EFFICACIA I COMPITI DI TUTOR D'AULA, O COMUNQUE SI IMPEGNA AD ACQUISIRLA NEI TEMPI OCCORRENTI ALL'AVVIO DEL PROGETTO.

Data _____ firma _____

Il/la sottoscritto/a, ai sensi della legge 196/03 e successivo GDPR679/2016, autorizza l'Istituto IC VIA G. MESSINA al trattamento dei dati contenuti nella presente autocertificazione esclusivamente nell'ambito e per i fini istituzionali della Pubblica Amministrazione.

Data _____ firma _____

ALLEGATO B

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI TITOLI - IC VIA G. MESSINA CUP I84D24002080007
PER TUTOR D'AULA

CRITERI DI AMMISSIONE: COMPETENZE ACCERTABILI DI UTILIZZO DELLA PIATTAFORMA

REQUISITI DI AMMISSIONE: 1) ESSERE DOCENTE/PERSONALE INTERNO PER TUTTO IL PERIODO DEL MODULO

L' ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE			da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione o del DS
A1. LAUREA MAGISTRALE AFFERENTE IL MODULO PERTINENTE - (fatti salvi punti A2 e A3) ** (vecchio ordinamento o magistrale e nuovo ordinamento)		PUNTI		
	110 e lode	20		
	100 - 110	15		
	< 100	10		
A2. LAUREA TRIENNALE O LAUREA NON AFFERENTE IL MODULO PERTINENTE (in alternativa a A1 e A3)		8		
A3. DIPLOMA SCUOLA SECONDARIA (in alternativa a A1 e A2)		5		
LE CERTIFICAZIONI OTTENUTE				
B1. COMPETENZE I.C.T. CERTIFICATE riconosciute dal MIUR		20		
LE ESPERIENZE NELLO SPECIFICO SETTORE IN CUI SI CONCORRE			da compilare a cura del candidato	da compilare a cura della commissione
C1. ESPERIENZE DI TUTOR D'AULA/DIDATTICO E/O ESPERTO (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR – POC – PNRR - PN) O ALTRI PROGETTI IN AMBITO SCOLASTICO	Max 10 punti	5 punti cad.		
C2. ESPERIENZE DI FACILITATORE/VALUTATORE (min. 20 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR – POC – PNRR – PN)	Max 10 punti	5 punti cad.		
C3. ESPERIENZE DI COORDINATORE (min. 12 ore) NEI PROGETTI FINANZIATI DAL FONDO SOCIALE EUROPEO (PON – POR – POC – PNRR - PN) O ALTRI PROGETTI IN AMBITO SCOLASTICO	Max 10 punti	5 punti cad.		
C4. CONOSCENZE SPECIFICHE DELL' ARGOMENTO DELLA FORMAZIONE (documentate attraverso pubblicazioni o corsi seguiti (min 12 ore) per i quali è stato rilasciato un attestato)	Max. 10 punti	5 punti cad.		
TOTALE MAX	80			

Data, _____

Firma

ALLEGATO C

CUP: I84D24002080007

CODICE PROGETTO: ESO4.6.A1.B-FSEPN-LA-2024-103

IMPORTO DEL PROGETTO: € 50.103,00

Al RUP del progetto

DOTT.SSA EMANUELA CITO

DICHIARAZIONE DI INESISTENZA DI CAUSA DI INCOMPATIBILITÀ, DI CONFLITTO DI INTERESSI E DI ASTENSIONE (resa nelle forme di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a
_____, in data _____, C.F.
_____, in servizio presso l'IC "VIA G. MESSINA" con la qualifica
di _____ in relazione all'incarico di:

TUTOR

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTI in particolare, gli articoli 5 e 6-bis della predetta legge;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche»;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione»;

DICHIARA

consapevole che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che, laddove dovesse emergere la non veridicità di quanto qui dichiarato, si avrà la decadenza dai benefici eventualmente ottenuti ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e l'applicazione di ogni altra sanzione prevista dalla legge, nella predetta qualità, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000:

- a) di non trovarsi in situazione di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. n. 39/2013 e dall'art. 53, del d.lgs. n. 165/2001;
ovvero, nel caso in cui sussistano situazioni di incompatibilità, che le stesse sono le seguenti: _____
_____;
- b) di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale nel procedimento in esame, né di trovarsi in altra condizione di conflitto di interessi (neppure potenziale) ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990. In particolare, che l'assunzione dell'incarico di Responsabile del procedimento:
- i. non coinvolge interessi propri;
 - ii. non coinvolge interessi di parenti, affini entro il secondo grado, del coniuge o di conviventi, oppure di persone con le quali abbia rapporti di frequentazione abituale;
 - iii. non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni con cui egli o il coniuge abbia causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito significativi;
 - iv. non coinvolge interessi di soggetti od organizzazioni di cui sia tutore, curatore, procuratore o agente, titolare effettivo, ovvero di enti, associazioni anche non riconosciute, comitati, società o stabilimenti di cui sia amministratore o gerente o dirigente;
- c) che non sussistono diverse ragioni di opportunità che si frappongano al conferimento dell'incarico in questione;
- d) di aver preso piena cognizione del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013, n.62;
- e) di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Istituzione scolastica eventuali variazioni che dovessero intervenire nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di impegnarsi altresì a comunicare all'Istituzione scolastica qualsiasi altra circostanza sopravvenuta di carattere ostativo rispetto all'espletamento dell'incarico;
- g) di essere stato informato, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, circa il trattamento dei dati personali raccolti e, in particolare, che tali dati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente per le finalità per le quali le presenti dichiarazioni vengono rese e fornisce il relativo consenso;

li, _____

IL DICHIARANTE

Allegato:

- [eventuale, ove il documento non sia sottoscritto digitalmente] copia firmata del documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità.